



COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **12** del **29-04-22**

Codice Ente: 10065

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

Adunanza: Ordinaria - seduta: Pubblica - convocazione: Prima.

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MIGLIORATI ANGELO	P	MIGLIORATI MATTIA	A
FERRARI SERAFINO	P	FINETTI SIMONA RITA MARIA	A
FERRARI FABIO (1988)	P	FERRARI NICOLA	A
MIGLIORATI FABIO	P	MEDICI RICCARDO	P
FERRARI GUERINO PASIO	P	BATTAGLIA SABRINA	P
PASINETTI FRANCESCO	P	SOZZI EVELIN	P
SORLINI ANDREA	P		

presenti n. 10 assenti n. 3.

Partecipa all'adunanza l'Assessore esterno TOMASONI MARIA LUISA e il SEGRETARIO COMUNALE Signor BERNARDI MARINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor MIGLIORATI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relazione il Sindaco il quale illustra l'argomento, specificando che la normativa di riferimento stabilisce la ripartizione dell'insieme dei costi definiti nel Piano Finanziario tra le macrocategorie di utenza (domestica/non domestica) ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99.

Il Sindaco, constatato che sul punto non vi sono richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 42, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, ad oggetto: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del d.lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 149 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., che riconosce autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate a favore dei Comuni in attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione;

PREMESSO che:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 651 della L. 147/2013 prevede che “Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”.
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 fissa il metodo normalizzato per definire la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare l'art. 8 stabilisce che i Comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e di aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, **ARERA n. 443 del 31/10/2019** ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, **ARERA, n. 363/2021** avente oggetto "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" con la quale si è definito il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il periodo regolatorio 2022/2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VERIFICATO che nel territorio in cui opera il Comune di Castione della Presolana **non è presente l'Ente di Governo dell'ambito**, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 sono svolte dal Comune;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11, in data odierna è stato **approvato il piano finanziario 2022/2025** del servizio di gestione dei rifiuti, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato in data odierna con deliberazione del C.C. n. 10/2021;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede **l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe** del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228 del 30/12/2021 convertito con Legge n. 15 del 25/02/2022 "**A decorrere dall'anno 2022**, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **possono approvare** i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva **entro il termine del 30 aprile** di ciascun anno."

ATTESO che l'articolo 5 del metodo tariffario MTR-2 **non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe**, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ("*Costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche*");

RILEVATO che dal Piano Economico finanziario si evince un **costo complessivo di gestione** del servizio pari ad **euro 882.940,22 che, al netto delle detrazioni** di cui al comma 1.4 della determina Arera n. 2/DRIF/2020 ammonta a € **881.924,15** e che il

Comune dovrà interamente coprire con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo normalizzato sopraindicato;

RICHIAMATO l'art. 6 della citata deliberazione n. 363/2021 dell'ARERA che recita testualmente:

6.1 In ciascun anno $a=\{2022,2023\}$, o comunque fino a diversa regolazione disposta dall'Autorità in materia di corrispettivi, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui ai commi 2.1, sono definiti:

- l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;*
- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.*

6.2 Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, quali ad esempio quelli di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2022, la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione.

6.3 A norma di quanto già previsto dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo n. 152/06, come sostituito dall'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 116/20, le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti.

6.4 Nel caso in cui, nell'ambito delle entrate tariffarie identificate precedentemente, fosse stato previsto il recupero di costi relativi ad attività esterne al ciclo integrato dei RU, come definite al comma 1.1, l'Ente territorialmente competente è tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime.

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato nella **misura dell'7,5%**;

DATO ATTO che alla tariffa così determinata deve essere aggiunto il **Tributo Provinciale** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, pari al 5% da corrispondere a favore dell'Amministrazione Provinciale;

RILEVATO che:

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi:
 - a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa,
 - b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa,
 - c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici K_a e K_b (relativa alle utenze domestiche) e K_c e K_d (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

- il **costo presunto, per l'anno 2022**, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi euro 881.924,15 e comprende:
 - 1) i **costi fissi** per € 400.820,42 pari al 45,4484% dell'intero costo,
 - 2) i **costi variabili** per € 481.103,73 pari al 54,5516% dell'intero costo, come risulta dalla deliberazione del C.C. n. 11/2022 in data odierna relativa all'approvazione del PEF 2022/2025;
- le **detrazioni di cui al comma 1.4** della determina ARERA n. 2/DRIF/2020 (contributo Miur, recupero evasione, ecc...) ammontano, per l'anno in corso, a € 1.016,07;
- con le tariffe l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le macrocategorie di utenza (domestica/non domestica), l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa **secondo criteri razionali**;

RITENUTO, corretto ridefinire la ripartizione dei costi complessivi (fissi + variabili) tra utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) in misura **dell' 83,37%** (=euro 735.232,02) **dei costi sulle utenze domestiche e del 16,63%** (= euro 146.692,13) **sulle utenze non domestiche**, come descritto dettagliatamente nell'allegato A), in considerazione delle disposizioni del C.C. espresse con deliberazione n. 12 del 29/06/2021 in merito al **"progressivo allineamento delle percentuali di riparto di cui al punto precedente verso la piena applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni normative, senza l'utilizzo di specifici correttivi, da realizzarsi nel medio periodo"** ribadendo le seguenti motivazioni:

- a) non discostarsi in modo marcato dalle percentuali di ripartizione dei costi, tra le due tipologie di utenze, utilizzate in passato e derivanti da altri criteri razionali,
- b) la specifica natura turistica del Comune che determina l'andamento stagionale delle presenze sul territorio con effetti sull'incidenza dei costi del servizio tra le due categorie di utenza,
- c) gli effetti straordinari generati dalla pandemia che ha colpito il territorio a partire dal 2020 e tuttora in atto;

PRENDE ATTO che, a seguito delle percentuali di ripartizione definite nell'allegato A) **l'incidenza della quota di costi fissi e di costi variabili per ciascuna macrocategoria di utenza è la seguente:**

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 735.232,02	% costi fissi utenze domestiche	87,48%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 87,48\%$	€ 350.637,70
		% costi variabili utenze domestiche	79,94%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,94\%$	€ 384.594,32
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 146.692,13	% costi fissi utenze non domestiche	12,52%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 12,52\%$	€ 50.182,72
		% costi variabili utenze non domestiche	20,06%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,06\%$	€ 96.509,41

DATO ATTO che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO pertanto di **utilizzare per la determinazione delle tariffe** al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i **coefficienti Ka e Kb** e per le utenze non domestiche i coefficienti **Kc e Kd riportati nell'allegato B) e C)** e precisato che in continuità alle precedenti annualità:

- con lo scopo di privilegiare i nuclei famigliari più numerosi, ai sensi del punto 4.1, dell'allegato 1, del DPR n. 158/1999 si applicano percentuali decrescenti al coefficiente kb (coefficiente proporzionale di produttività che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati nella tabella 2 del metodo) per quantificare la parte variabile delle utenze domestiche,
- per le utenze non domestiche si conferma la scelta, già effettuata negli anni precedenti, di definire i coefficienti relativi alla parte fissa (Kc) in aumento rispetto ai valori minimi fissati dalla normativa mantenendosi all'interno del range stabilito dalla legge e adottare i coefficienti minimi relativi alla parte variabile (Kd), per le medesime motivazioni descritte in precedenza;

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

RITENUTO di approvare le **tariffe TARI relative all'anno 2022**, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nelle tabelle allegate alla presente deliberazione **allegato B) e C)**, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2022;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che, in base a quanto disposto dall'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'**Autorità**, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, **verifica la coerenza** regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, **conseguentemente approva**; in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti previsti dai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di cui al punto precedente.

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO che il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) art. 30, stabilisce che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato di norma in due rate, le cui scadenze verranno stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le **rate relative all'anno 2022**:

- prima rata 31/08/2022
- seconda rata 20/12/2022
- rata unica 31/10/2022

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, nonché le riduzioni secondo quanto descritto in precedenza valide per il medesimo anno;

VISTO:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.S.) 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 30/12/2021,
- Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in 30/12/2021;

RITENUTO, stante la necessità di rendere pienamente operativi gli uffici comunali nella definizione del ruolo Tari 2022 e nella trasmissione dei modelli di pagamento ai contribuenti nel rispetto dei termini stabiliti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area affari generali e dal Responsabile dell'Area programmazione finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, dell'art. 147 bis, 1 comma, del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 42;
- la deliberazione di ARERA n. 443/2019 ed i relativi allegati;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 12 del 29-04-2022 - Pag. 7 - COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

- la deliberazione di ARERA n. 363/2021 ed i relativi allegati;
- la legge 234/2021 - Legge di bilancio 2022;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione C.C. n. 10/2021;
- l'art. 3-bis D.L. 138/2011 con cui sono previsti gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Indetta quindi la votazione a scrutinio palese che ottiene il seguente esito:

- Presenti n.10
- Votanti n. 10
- Favorevoli n. 10
- Contrari nessuno
- Astenuti nessuno

DELIBERA

1° - Di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2022 in data odierna.

2° - Di stabilire che **la ripartizione dell'insieme dei costi definiti nel Piano Finanziario** tra le macrocategorie di utenza (domestica/non domestica) ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, avvenga secondo la metodologia di cui **all'allegato A)** del presente atto secondo criteri razionali, meglio specificati in premessa, dando atto che si adotterà un progressivo allineamento delle percentuali di riparto verso la piena applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni normative, senza l'utilizzo di specifici correttivi, da realizzarsi nel medio periodo.

3° - Di approvare le **tariffe** della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 determinate sulla base dei coefficienti per Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kc e Kd (per le utenze non domestiche) di cui alle **allegate tabelle B) e C)**, parti integrante e sostanziale del presente atto.

4° - Di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2022.

5° - Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati così come risultante dal Piano Finanziario 2022/2025 - annualità 2022.

6° - Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il **tributo provinciale** per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Bergamo, nella misura del 5%.

7° - Di stabilire che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2022:

- è previsto in **due rate** scadenti il 31 Agosto 2022 ed il 20 dicembre 2022, con possibilità di pagamento con soluzione unica entro il 31 ottobre 2022,
- sarà eseguito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241/1997 (**modello F24**),

- sarà effettuato un'unica bollettazione applicando le tariffe di cui al presente atto, per ragioni di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, poiché il disposto dell'art. 13, comma 15-bis, del DL 201/2011, come integrato dal D.L. 34/2019, comporta la duplicazione degli oneri di stampa, imbustamento, spedizione e recapito delle bollette, ed è penalizzante per i contribuenti.

8° - Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del **Portale del federalismo fiscale**, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

9° - Di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

10° - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 10, palesemente espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000, contrari nessuno, astenuti nessuno.

In base alla Legge n. 15/05 e al D.Lgs. n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo on line dell'Ente o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

CM\MTD\AP\

La seduta termina alle ore 21,10.

Deliberazione di Consiglio Comunale N.12 del 29-04-2022

**IL PRESIDENTE
MIGLIORATI ANGELO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BERNARDI MARINO**

Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Metodo normalizzato

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI IN KG

3550936,00 Kg

DATO STORICO RACCOLTA 2021

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

7777 n.

%calcolata	%corretta
94,74%	87,48%
5,26%	12,52%
100,00%	

Utenze non domestiche

432 n.

TOTALE UTENZE

8209 n.

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

716734 mq

87,48%

Superfici utenze non domestiche

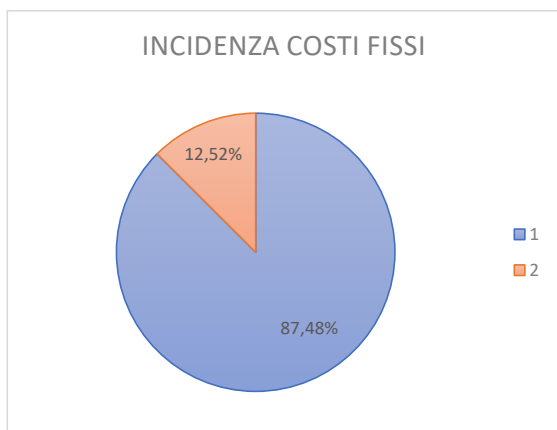
102560 mq

12,52%

TOTALE SUPERFICI

819294 mq

100,00%



87,48% dei costi fissi è a carico delle Utenze Domestiche
mentre il 12,52%
è a carico delle Utenze non domestiche

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa con Metodo Normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra i dati riferiti alle Utenze Domestiche e Non Domestiche rispetto ai dati totali. Attraverso l'utilizzo delle superfici adattate secondo i coefficienti di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive KD, si potrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze domestiche, ottenuto tale valore, si potrà rapportarlo al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti domestici sul totale dei rifiuti prodotti.

	Attività	KD MIN	KD MAX	KD UTILIZZATO	SUP. REALE	SUP X KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	2,6	8063	20963,8
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	1700	9367
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	3,11	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	2,5	16333	40832,5
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	28922	254224,38
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	969	6346,95
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	9308	72788,56
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,3	8,21	3348	27487,08
9	Banche ed istituti di credito	4,5	4,78	4,5	823	3703,5
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	4131	29371,41
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	8,8	463	4074,4
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	5,9	8,5	5,9	11683	68929,7
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1559	11770,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,5	3,50	0	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	4,5	2279	10255,5

16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	4874	193351,58
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	4356	129895,92
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	3396	49004,28
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	49,72	353	17551,16
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0	0
					102560	949918,17

quindi IRND (Incidenza Rifiuti Non Domestici) risulta essere di:

IRND = Sommatória Stot*Kd/Qtot.rifiuti*100)

sup. Corretta N.D.

Totale rifiuti prodotti in KG

IRND %

949918,17
3550936,00
26,75%

Adattato secondo il coefficiente di adattamento

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e non domestiche.

Totale rifiuti prodotti (Kg)

3550936,00 Kg

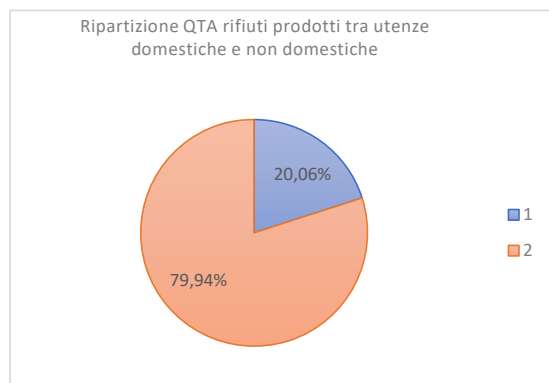
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

712406,54 Kg

QTA rifiuti DOMESTICI (Kg)

2838529,47 Kg

100,00%	Percentuale di adattamento produzione rifiuti utenze non domestiche
20,06%	
79,94%	0,75



79,94% dei costi variabili è a carico delle Utenze Domestiche mentre il 20,06% è a carico delle Utenze non domestiche

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto

utenti domestici sul totale degli utenti

la % corretta è calcolata dal rapporto superficie U.D sul totale delle superfici

	IMPORTO	%calcolata	%corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	400.820,42	100,00%	100,00%

Costi fissi attribuiti alla U.Domestiche

350.637,70 94,75% 87,48%

Costi fissi attribuiti alla U.N. Domestiche

50.182,72 5,25% 12,52%

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla

stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle

quantità di rifiuti prodotte

	IMPORTO	%corretta
TOTALE COSTI variabili (in base a % di rifiuti)	481.103,73	100,00%

Costi variabili attribuiti alla U.Domestiche

384.582,29 79,94%

Costi variabili attribuiti alla U.N. Domestiche

96.521,44 20,06%

TOTALE

TOTALE COSTI**881.924,15**

735.220,00

83,37%

146.704,15

16,63%**ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME****Utenze Domestiche****Parte fissa**

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'abitazione e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158

Parte variabile

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158

Utenze Non Domestiche**Parte fissa**

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione (KC) secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Parte variabile

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione (KD) secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	51.028,27	0,84	505,90	0,94	0,428939	28,751879
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	52.748,75	0,98	483,13	1,67	0,500429	51,080467
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	29.252,49	1,08	238,20	2,06	0,551493	63,009438
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.223,87	1,16	202,08	2,47	0,592345	75,550152
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.421,00	1,24	25,00	3,02	0,633196	92,373060
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.162,00	1,30	8,00	3,40	0,663835	103,996160
1 .13	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI U.C.	7.088,00	0,84	94,00	0,94	0,428939	28,751879
1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.	493.273,97	0,98	5.783,90	1,67	0,500429	51,080467
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduz.non trovata	21,00	0,84	0,00	0,94	0,428939	28,751879
1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.-Immobili di propr	830,39	0,98	9,91	1,67	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO	5.882,00	0,75	46,00	0,84	0,386045	25,876691
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	7.610,87	0,88	58,87	1,50	0,450386	45,972420
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	6.198,00	0,97	39,00	1,85	0,496344	56,708494
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	5.574,00	1,04	38,00	2,22	0,533110	67,995136
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	914,00	1,11	5,00	2,71	0,569876	83,135754
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	192,00	1,17	1,00	3,06	0,597451	93,596544
1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.-COMPOSTAGGIO	11.792,09	0,88	89,93	1,50	0,450386	45,972420
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	180,00	0,84	1,00	0,94	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	220,00	0,98	4,00	1,67	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UT	0,00	1,16	0,00	2,47	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTE	52,00	1,24	1,00	3,02	0,000000	0,000000

1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.-INUTILIZZO IMMOBI	9.753,16	0,98	108,92	1,67	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE - ART. 21	283,00	0,39	1,00	0,66	0,200171	20,432186
1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.-ZONE NON SERVITE	3.464,00	0,39	22,00	0,66	0,200171	20,432186
1 .14	USO DOMESTICO-USO STAGIONALE - NON RESIDENTI D.C.-Immobili "al rust	624,00	0,98	11,00	1,67	0,000000	0,000000

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	7.874,00	0,48	2,60	0,194715	0,282620
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.700,00	0,78	5,51	0,316413	0,598937
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	13.322,00	0,41	2,50	0,166319	0,271750
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	28.922,00	1,29	8,79	0,523299	0,955474
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	819,00	0,89	6,55	0,361035	0,711986
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	6.967,00	0,99	7,82	0,401601	0,850035
2 .8	UFFICI,AGENZIE	3.290,00	1,11	8,21	0,450280	0,892428
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	823,00	0,58	4,50	0,235281	0,489150
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	4.091,96	1,07	7,11	0,434054	0,772858
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	463,00	1,45	8,80	0,588204	0,956561
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	11.468,24	0,99	5,90	0,401601	0,641330
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO	1.559,00	1,12	7,55	0,454337	0,820686
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.279,00	1,01	4,50	0,409714	0,489150
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	3.937,00	4,84	39,67	1,963386	4,312135
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	3.607,44	3,64	29,82	1,476596	3,241438
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.396,00	1,76	14,43	0,713958	1,568543
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIOR E PIANTE	353,00	6,06	49,72	2,458289	5,404572
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Immobili di proprietà locati	409,00	0,41	2,50	0,000000	0,000000
2 .8	UFFICI,AGENZIE-Immobili di proprietà locati	58,00	1,11	8,21	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Immobili di prop	206,00	0,99	5,90	0,000000	0,000000
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-INUTILIZZO IMMOB	189,00	0,48	2,60	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	1.755,00	0,41	2,50	0,000000	0,000000
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	0,00	0,89	6,55	0,000000	0,000000
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	1.264,00	0,99	7,82	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-INUTILIZZO IMMOB	50,00	1,07	7,11	0,000000	0,000000
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-INUTILIZZO IMMOBILE CON SLACCIO UTENZE	124,00	3,64	29,82	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ZONE NON SERVITE - ART. 21	847,00	0,16	1,00	0,066527	0,108700
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONE NON SERVITE - ART. 21	150,00	0,35	2,62	0,144414	0,284794

2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO-ZONE NON SERVITE - ART. 21	1.077,00	0,39	3,12	0,160640	0,340014
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-ZONE NON SERVITE - ART. 21	937,00	1,93	15,86	0,785354	1,724854
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-ZONE E NON SERVITE - ART. 21	610,00	1,45	11,92	0,590638	1,296575